المراكبي أفي

Poste Italiana S.p.A. - Spadiz, in abb. postale 70% - DCR Roma

Anno XXXV

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 ottobre 2004

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni russo Registrazione: Tribonale di Rema al 769/1986

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO. 212 - 00147 ROMA

)L SOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Arti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoti del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sui c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/18.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite internet accedendo al sito www.regione.Lazio.it

Il Boilettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative al punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

Riproduzione anastatica

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE E DEGLI ASSESSORI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2004, n. 887.

Comene di Cervaro (FR). Variante Generale al P.R.G. adottata con deliberazione consiliare n. 46 del 27.5.1997. Approvazione. Variante all'art. 21 delle NTA adottata con DCC n. 31 del 26.5.1999. Approvazione. Variante agli artt. 35 e 36 delle NTA adottata con DCC n. 78 del 29.9.1999. Approvazione. Variante all'art. 35 delle NTA adottata con DCC n. 79 del 13.10.1998. Diniego di approvazione. Variante relativa alla realizzazione di un complesso turistico ricettivo a case per ferie in località S.M. Maddalena adottata con DCC n. 62 del 30.6.1999. Diniego di approvazione

Pag.

3

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2004, n. 888.

Comune di Roma. Variante al P.R.G. relativa alla interconnessione viaria fra Via Tor Tre Teste, Via Faick. Via Targetti, Via Molfetta, Viale Alessandrino, Via dei Meli D.C.C. p. 243 del 18.12.2000.

103

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

2	Ļ	SET.	2004
-	-		

		A COMPANIE TO THE A SECOND SEC	CECTATION TO STA
TOTAL ATTOM	AT PROCESSO	YERBALE DELLA	المتاث المراجعة والمنهور

ADDI' 2 A SET. 2004 NELLA SEDUTA DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNTIA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE SIMEONI AUGELLO CIARAMELLETT CIOCCHETTI FORMISANO GARGANO	Andrea	Presidente Vice Presidente Assessore	IANNARELI PRESTAGIOVANNI ROBILOTTA SAPONARO SARACENI VERZASCHI	1 44.02424	Assessore
---	--------	--------------------------------------	---	------------	-------------------

ASSIŠCE IL SEGRETARIO Tombaso NARDINI OMESSIS

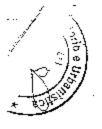
Gargano - Robilotta

DELIBERAZIONE N. - 888-

OGGETTO:

Comune di Roma – Variante al P.R.G. relaziva alla interconnessione viaria tra Via Tor Tze Teste, Via Falck, Via Tergerti, Via Molforta, Viale Alessandrino, Via dei Meli D.C.C. n. 243 del 18.12.2000 - Approvazione.

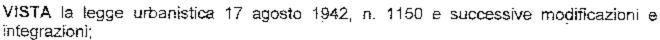




OGGETTO: Comune di Roma – Variante al P.R.G. relativa alla interconnessione viaria tra Via Tor Tre Teste, Via Falck, Via Targetti, Via Molfetta, Viale Alessandrino, Via dei Melì D.C.C. n. 243 del 18.12.2000 - Approvazione

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Direttore del Dipartimento Territorio



VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72;

VISTA la legge 3 gennaio 1978, n. 1 (D.P.R. n. 327/2000)

VISTA la legge regionalé 2 luglio 1987, n. 36;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

PREMESSO che il Comune di Roma è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.R. 16.12.1965;

VISTA la deliberazione consiliare n. 243 del 18.12.2000 con la quale il Comune di Roma ha approvato, ai sensi dell'art.1, 5° comma, della legge 03.01.1978, n. 1, il progetto preliminare relativo alla interconnessione viaria tra Via Tor Tre Teste, Via Falck, Via Targetti, Via Molfetta, Viale Alessandrino, Via dei Meli, in variante al vigente P.R.G.;

ATTESO che a seguito della pubblicazione degli atti ed elaborati, avvenuta ai sensi e forme di legge, sono state presentate nei termini n. 2 osservazioni-opposizioni più una osservazione d'Ufficio:

VISTA la deliberazione consiliare n. 129 dei 23,09.2002 con la quale il Comune di Roma ha formulato le proprie controdeduzioni in ordine alle osservazioni presentate, provvedendo, peraltro, a riadattare la variante in questione conseguentemente alle modifiche apportate al progetto, resesi necessarie al fine di adeguarlo agli interventi viari approvati nella zona a seguito di numerose Conferenze dei Servizi, interne all'Amministrazione Comunale;

ATTESO che a seguito dell'ulteriore pubblicazione degli atti ed elaborati, avvenuta ai sensi e forme di legge, non sono state presentate osservazioni-opposizioni;

VISTA la nota n. 66047/D3/06 del 9.07.2003, con la quale il Dipartimento Economico e Occupazionale - Direzione Regionale Agricoltura — Area F "Usi Civici e Diritti Collettivi" Servizio 1 — prende atto che la proposta urbanistica in argomento ricade su terreni non appartenenti al demanio civico, ne gravati da diritti civici:

VISTA la nota n. 91424/2A/08 del 08.06.2004 con la quale il Dipartimento Territorio – (J. Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civite Area 2A/08 "Difesa del Suolo e (J. Servizio Geologico Regionale" ha espresso parere favorevole – ai sensi dell'art. 13 della legge 2.02.1974, n. 64 e della D.G.R. n. 2649/99 – sulla variante in argomento, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:



888 24 SET, 2004

 siano rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni riportate nell'indagine geologie a firma del Geologo Franco Tassitano, allegata all'istanza:

siano rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni riportate nell'indagine

vegetazionale a firma dell'Agronomo Marco Cerboni, allegata all'istanza:

 prima della redazione del progetto esecutivo si eseguano prove geofisiche lungo il tracciato per la verifica della presenza di cavità. Tale indagine dovrà essere integrata da una campagna geognostica, composta di un numero adeguato di sondaggi, lungo il tracciato e nei punti che sono risultati più vulnerabili, come emerso dall'indagine geofisica preliminare;

- qualora dall'indagine geofisica e geognostici, risultasse la presenza di cavità nel sottosuolo, si dovrà procedere ad un'indagine specifica, voita alla definizione esatta delle cavità stesse, ed alla redazione di specifico progetto per l'eliminazione del rischio:
- tutte le aree interessate dai rilevati stradali e dai sottopassi dovranno essere investigate con puntuali indagini geognostiche e geotecniche mediante esecuzione di un numero sufficiente di sondaggi meccanici intesi ad accertare e verificare in modo più puntuale le caratteristiche litologiche, giaciturali e stratigrafiche dei terreni riscontrati e di quelli interessati dalle fondazioni delle singole opere, corredando l'analisi con esauriente documentazione geotecnica derivante da prove di laboratorio effettuate su campioni prelevati in situ al fine di redigere una relazione geotecnica di sintesi che tratti esagrientemente gli aspetti tecnico progettuali, fomendo indicazioni per l'eliminazione di qualsiasi eventuale rischio geologico;
- nelle aree interessate dai sottopassi stradali si verifichi la presenza della falda. principale e d'eventuali falde sospese mediante la posa in esercizio di un numero adeguato di piezometri;
- in caso di presenza di acque di falda che interferissero con i sottopassi siano prese tutte le misure necessarie ad evitare fenomeni di impaludamento e/o allagamento;
- fungo futto il tracciato siano messi in opera adequati sistemi di smaltimento delle acque superficiali per evitare ristagni in loco e la loro regimazione e canalizzazione verso le più vicine linee di drenaggio esistenti;
- il piano di posa delle fondazioni sia posizionato su litotipi in posto, omogenei o costituiti da un unico litotipo;
- 💠 siano escluse tassativamente impostazioni fondazionali su terreni di riporto o su strati superficiali alterati o dalle caratteristiche meccaniche scadenti;
- siano preservate le attuali linee di drenaggio presenti nell'area e, con particolare. riferimento per i fossi presenti nell'area d'intervento, sia lasciata una luce sufficiente al drenaggio delle acque superficiali, dimensionata sulla base di calcoli idraulici con tempi di ritomo almeno centennali;
- tutte le scarpate siano opportunamente sagomate attraverso una preventiva analisi. di stabilità del pendio:
- ogni intervento sia eseguito in conformità con le indicazioni del D.M. 11/03/1988. con particolare riguardo alla verifica di stabilità in condizioni statiche e dinamiche per tutti gli interventi su pendio, del D.M. 16/01/1996 e delle circolari regionali n°3317 del 29/10/80 - n° 2950 del 11/09/82 - n° 769 del 23/11/82 con particolare riguardo alle indicazioni relative alle distanze di sicurezza da tenere rispetto alle pareti verticali:
- la progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni ed in particolare:

Legge n. 64 del 02/02/1974;

D.M. Min. LLPP. 11/3/1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione" con particolare riguardo alla verifica di stabilità in condizioni statiche e dinamiche per tutti gli interventi su nendia:



88& 24 SET, 2004

SOLIS III SULI III SOLIS III SOLIS III SOLIS III SOLIS III SOLIS III SOLIS I

 Circ. Regione Lazio del 29/10/1980 n. 3317 e Circ. Regione Lazio del 11/9/1982 n. 2950;

- D.G.R.L n. 2649 del 18/05/1999;
- Circ. Regione Lazio del 23/11/1982 n. 769 con particolare riguardo alle indicazioni relative alle distanze di sicurezza da tenere rispetto alle pareti verticali ed in conformità con la normativa vigente in tema di costruzioni;
- Circ. Min. LL.PP. del 24/9/1988 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11/3/1988;
- D.M. LL.PP. 16/1/1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";
- D.M. LL.PP. 16/1/1996 "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche";
- Circ. Min. LL.PP. del 10/04/1997 n. 65/AA.GG. riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. 16/01/1996;
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e normative tecniche per le costruzioni in zone sismica e nota esplicativa dell'Ordinanza emanata dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 04 giugno 2003;
- D.G.R.L. n. 766 del 01/08/2003.

CONSIDERATO che gli atti relativi al Progetto in questione, presentati al Dipartimento Regionale Territorio, sono stati sottoposti – ai sensi dell'art.5 della L.R. 02.07.1987, n.36 - all'esame della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area 2B.5;

VISTA la relazione n. 29172/2003 del 16.06.2004, con la quale la predetta Area della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica ha espresso il parere che la variante al P.R.G., da zone F, E (sottozona E3 PdZ Mistica 1°), L e N a "Sede stradale e Verde di arredo", per l'interconnessione viaria tra Via Tor Tre Teste, Via Falck, Via Targetti, Via Molfetta, Viale Alessandrino e Via dei Meli, sia meritevole di approvazione per i motivi e con le prescrizioni nella relazione stessa riportati;

RITENUTO di condividere e fare propria la predetta relazione dell'Area 2B.5 – della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, che si allega alla presente delibera (allegato A), di cui costituisce parte integrante;

Esperita la procedura di concertazione con le arti sociali;

PER CONTRACTOR NAME OF STREET OF STR

DELIBERA

- Di approvare la Variante al P.R.G. per l'interconnessione viaria tra Via Tor Tre Teste, Via Falck, Via Targetti, Via Molfetta, Viale Alessandrino e Via dei Meli, adottata dal Comune di Roma con deliberazione consiliare n. 129 del 23.09.2002 secondo le motivazioni e con le prescrizioni contenute nella relazione n. 29172/2003 del 16.06.2004 del Dipartimento Territorio Direzione Regionale Territorio Area 28.5, che costituisce parte integrante della presente delibera quale allegato A ed in conformità con le prescrizioni di cui ai pareri in premessa riportati;
- Le osservazioni sono decise in conformità a quanto riportato nell'allegato A;
- Il progetto è vistato dal Dirigente dell'Area 2b.5 nell'allegato A, e nei seguenti elaborati allegati alla delibera consiliare di adozione n. 129 del 23.09,2002;

Elaborato nº 1 Relazione tecnico urbanistica di controdeduzione alle osservazioni;

888

2 4 SET, 2004

scala 1:10.000;

scala 1:10,000;

scala 1:10.000;

ESTRETA

Elaborato nº 2 Planimetria Stralcio di PRG Elaborato nº 3 Planimetria di Variante di PRG Elaborato nº 4 Localizzazione delle osservazioni

Gli elaborati tecnici progettuali sono i seguenti:

Tavola A1 Inquadramento aerofotogrammetrico

scala 1:10.000;

Tavola A2 Sezione A – Elaborati di inquadramento generale;

Tavola B2 Planimetria su base catastale originale Foglio 664 – allegato 234 scala 1:2.000;

Relazione Integrativa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE IL SEGRETARIO: F.to Tominaso Nardini

2 7 SET. 2004





DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.5 Urbanistica e Beni Ambientali Centro



Roma, li .

ALLEG. alla DELIB. N. .888

Allegato A

Oggetto:

PROT. Nº 29172/2003

Comune di Roma - Approvazione variante interconnessione viaria tra Via Tor Tre Teste, Via Falck, Via Targetti, Via Molfetta, Viale Alessandrino, Via dei Meli; approvazione del progetto preliminare al fine della variazione urbanistica adottata con deliberazione C.C. nº 243 del 18/12/2000 e riadottata con delibera nº 129 del 23/09/2002; variante di PRG ex art. 1, V comma L. 3/01/1978 S.M.I. nº 1.

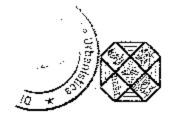
Il Comune di Roma, con nota nº 2189 del 21/02/2003, assunta al protocollo nº 29172 del 24/02/2003 della Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica, ha inviato la documentazione inerente l'intervento in oggetto. Con nota nº 33770 del 19/03/2003, la scrivente Area 28.5 ha richiesto all'Amministrazione Comunale di integrare la documentazione amministrativa carente di alcuni elaborati, nonché del parere relativo agli Usi Civici e all'indagine geologica – vegetazionale.

Con nota nº 19264 del 12/12/2003, acquisita dalla scrivente Direzione regionale in data 18/12/2003 al prot. nº 196116, il Comune di Roma ha inviato lo Studio di Inserimento Paesistico redatto ai sensi degli articoli 29 e 30 della LR 24/98.

Il Dipartimento Economico ed Occupazionale, Direzione Regionale Agricoltura, ha rilasciato il parere relativo agli Usi Civici con nota nº 66047/D3/06 del 9/07/2003 pervenuta in data 14/07/2003 al prot. nº 106750. Inoltre, con nota nº 91414/2A/08 del 08/06/2004, pervenuta in data 9/06/2004 al prot. nº 92313, il Dipartimento Territorio, Direzione Regionale e Ambiente e Protezione Civile ha rilasciato il parere relativo all'indagine Geologico vegetazionale di cui alla DGRL nº 2649 del 18/05/1999.

Gli atti allegati alla richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale di approvazione della variante al PRG ai sensi dell'art. I comma 5° della L. 1/78, sono i seguenti:

- nº 4 copie della Deliberazione di adozione del Consiglio Comunale nº 243 del 18/12/2000 e dei relativi elaborati tecnici in copia conforme di cui 1 in originale;
- nº 4 copie della Deliberazione C.C. nº 129 del 23/09/2002 di Controdeduzioni alle Osservazioni presentate avverso la Variante di PRG e dei relativi elaborati tecnici in copia conforme di cui 1 in originale;
 - a) manifesto;
 - b) certificato comprovante l'avvenuto deposito;
 - c) osservazioni in originale;
- pubblicazione sul quotidiano "Il Messaggero";
- lettera diretta al Presidente della Giunta Regionale di richiesta di approvazione della variante di PRG. In questione;



DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.5 Urbanistica e Beni Ambientali Centro

D.D. di attestazione di non gravame di uso civico n° 4 del 4/02/2003 prot. n° 1322.

PREMESSO

Il Consiglio Comunale ha adottato la variante al PRG ai sensi dell'art. 1 comma 5° della Legge n° 1/78 con delibera n° 243 del 18/12/2000 alla quale sono allegati i seguenti elaborati urbanistici:

Tay. 1 Relazione tecnico urbanistica;

Tav. 2 Stralejo di PRG;

Tav. 3 Variante di PRG.

Il progetto complessivo della rete viaria, è costituito dai seguenti elaborati tecnici progettuali:

SEZIONE A: Elaborati d'inquadramento generale

Al Relazione Tecnico Illustrativa

	211	relazione reombo musicativa	
	A2	Corografia	scala 1:10.000
	A3	planimetria generale	scala 1:2.000
•	A4	Sezioni tipo con arredi di piattaforma 1/2	
	A5	Sczioni tipo con arredi di piattaforma 2/2	
	A6	Particolari manufatti fognari	
	ŜE	ZIONE B: Elaborati catastali	
	BI	Planimetria su base catastale originale - Foglio 664 Allegato 235	scala 1:2,000
	B2	Planimetria su base catastale originale - Foglio 664 Allegato 234	scala 1:2.000
	B3	Planimetria su base catastale originale Foglio 647	scala 1:2,000
	B4	Planimetria su base catastale originale - Foglio 646 Allegato 225	scala 1:1,000
	B5	Planimetria su base catastale originale - Foglio 646	scala 1:2.000
	B6	Planimetria su base catastale originale - Foglio 646 Allegato 224	scala 1:1.000
	B7	Planimetria su base catastale originale - Foglio 945	scala 1:2.000
	B8	Planimetria su base catastale originale - Foglio 945-946 (Via dei Meli)	scala 1:2.000

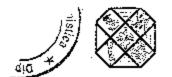
Nel periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio sono state presentate nº 2 osservazioni; nella controdeduzione, è stata redatta anche un'osservazione d'ufficio con la quale sono state apportate modifiche al progetto necessarie per adeguarlo agli interventi viari approvati nella zona a seguito della conclusione di numerose Conferenze di Servizi interne all'Amministrazione Comunale; in particolare è stata eliminata la rotatoria in zona "Casetta Mistici" ed il collegamento con Via dell'Omo fino al GRA.

Pertanto il Comune di Roma ha controdedotto alle osservazioni con la delibera nº 129 del 23/09/2002 con cui ha riadattato la variante in questione e alla quale sono allegati i seguenti elaborati:

Elaborato nº I Relazione tecnico urbanistica di controdeduzione alle osservazioni;

Elaborato nº 2 Planimetria Stralcio di PRG

scala I:10.000;



DIPARTIMENTO TERRITORIO Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.5 Urbanistica e Beni Ambientali Centro

Roma, lì

Elaborato nº 3 Planimetria di Variante di PRG

scala 1:10,000;

Elaborato nº 4 Localizzazione delle osservazioni

scala 1:10.000.

Gli elaborati tecnici progettuali sono i seguenti:

Tavola A1 Inquadramento aerofotogrammetrico

scala 1:10.000;

Tavola A2 Sezione A. – Elaborati di inquadramento generale;

Tavola B2 Planimetria su base catastale originale Foglio 664 – allegato 234 scala 1:2.000; Reazione Integrativa.

A seguito della ulteriore pubblicazione della variante non sono state presentate altre osservazioni.

L'intervento in oggetto ricade all'interno del Municipio VII del Comune di Roma ed è finalizzato al miglioramento della viabilità in una zona in cui la Via Prenestina è l'unica arteria viaria di collegamento tra il centro della città e le aree esterne al GRA. Il progetto difatti prevede la creazione di una alternativa viaria alla Prenestina e del collegamento dei tratti viari esistenti con quelli di nuova costruzione.

È inoltre previsto l'adeguamento della sede viaria di Via dei Meli e di Viale Alessandrino, ricadenti all'interno del Piano Particolareggiato 11 F "Borgata Alessandrino" in parte attuato e decaduto per decorrenza dei termini decennali, per permettere a tali arterie stradali di supportare un maggiore volume di traffico verso l'adiacente zona F di PRG.

Infine, i previsti interventi su Via Molfetta e Via Targetti, entrambe strade esistenti, consistono nel riportare sul PRG tali viabilità non indicate precedentemente.

Le **opere** oggetto del presente provvedimento con le relative **destinazioni** urbanistiche secondo il PRG vigente, risultano essere le seguenti:

- L'allargamento stradale di Viale Alessandrino da Piazzale Alessandrino a Via Molfetta all'interno della zona con destinazione a zona F1 ed in parte a zona C;
- 2) L'adeguamento e la sistemazione di Via dei Meli, che interseca Viale Alessandrino all'altezza di Piazzale Alessandrino destinate a viabilità;
- 3) Lo spostamento verso sud di Via Palek, attualmente strada privata con transito pubblico, con destinazione a zona N verde pubblico;
- 4) La realizzazione della Variante Prenestina con destinazione di PRG a zona sede stradale e a zona "N" verde di arredo sul prolungamento della nuova Via Falck in intersezione con Via Staderini, con Via Tor Tre Teste tramite una rotatoria di nuova realizzazione fino all'interconnessione con Via Longoni;
- 5) La realizzazione dello svincolo di collegamento tra la Variante Prenestina e Via Longoni con destinazione a sede stradale e a zona "N" verde di arredo.

Dal punto di vista paesaggistico, dall'esame degli elaborati del PTP 15/9 "Valle dell'Aniene", tavola E1, l'area non risulta interessata da vincoli paesaggistici ex lege





DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.5 Urbanistica e Seni Ambientali Centro

Roma,	Ħ				
TOOLIGE,	TI	 	 	 	

1497/39, ad esclusione di un corso d'acqua pubblico (Fosso di Tre Teste) marginalmente interessato dall'intervento all'innesto della nuova viabilità con Via Longoni.

Sull'area in questione, il Ministero BB.CC.AA, ha proposto un vincolo con il DM 5/04/2001, annullato dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio con sentenza n° 1789 del 2003. Tuttavia, il Ministero, in data 23/05/2003, ha comunicato di aver riproposto il vincolo in argomento.

È apparso pertanto opportuno richiedere al Comune la predisposizione del S.I.P., redatto ai sensi degli articoli 29 e 30 della LR 24/98 e successive modificazioni ed integrazioni, ai fine di poter valutare l'inserimento delle opere nel contesto ambientale sottoposto ai sotto elencati gradi di tutela:

- La viabilità relativa alla variante Prenestina fino all'interconnessione con Via Longoni, ricade interamente all'interno delle zone di tutela orientata TOd/6 e TOd/7 e marginalmente in zona a tutela limitata TLa/30 e all'interno marginalmente della fascia di rispetto del fosso di Tre Teste, acqua pubblica vincolata;
- il ramo stradale di nuova costruzione verso via Targetti che parte dalla rotatoria di svincolo tra l'esistente Via Prenestina e la nuova viabilità di PRG verso Via Falck, ricade all'interno della zona di tutela TPa/21 a confine con una zona di tutela TLa/34.

CONSIDERATO

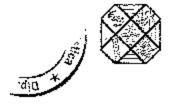
La variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Roma, riadottata dal Consiglio Comunale con delibera nº 129 del 23/09/2002, viene proposta dall'Amministrazione Comunale per integrare Via Prenestina con una nuova viabilità di collegamento della zona in questione con il centro di Roma ed il Grande Raccordo Anulare.

Le arce interessate dalla variante in esame, come graficizzato negli elaborati tecnici allegati alla delibera comunale di adozione e di controdeduzione, risultano attualmente destinate a zona F – Ristrutturazione edilizia, E – Espansione sottozona E3 PdZ Mistica 1°, L1 – Attività industriali grandi e medie, e N Parchi pubblici e impianti sportivi. La variante urbanistica richiesta è a "Sede stradale e Verde di arredo".

Per quanto riguarda le osservazioni presentate durante il periodo di pubblicazione della delibera di adozione della variante si concorda con le controdeduzioni comunali.

Visto lo Studio di Inserimento Paesistico, redatto ai sensi degli artt. 29 e 30 della LR 24/98, presentato dall'Amministrazione Comunale in ottemperanza alle previsioni contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione del PTP 15/9 Valle dell'Aniene.

Visto comunque che, per quanto riguarda la valutazione pacsaggistica dei profili di compatibilità, corre obbligo mettere in evidenza come, in ogni caso, gli obiettivi di



DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.5 Urbanistica e Beni Ambientali Centro

Roma li	
LOUINE IX	

tutela riferiti alle aree interessate dall'intervento, avrebbero consentito in ogni caso la realizzazione degli interventi in oggetto.

Visto che l'area dove è previsto il ramo stradale di nuova costruzione verso via Targetti che parte dalla rotatoria di svincolo tra l'esistente Via Prenestina e la nuova vibilità di PRG verso Via Falck, di limitata lunghezza (circa 200 metri) confina con un'area di tutela limitata TLa/34, si prescrive la realizzazione di tale arteria sul confine tra il limite della tutela paesaggistica TPa/21 e quella della tutela limitata TLa/34. Si prescrive inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 73 delle NTA che qualora la carreggiata complessiva di progetto superi la larghezza massima di ml. 10,50 banchine comprese, a ricorrerere a corsie separate e sfalsate, con raggi di curvatura ed angoli di declinazione diversi per ciascuna carreggiata. È altresì proibito realizzare rilevati superiori a ml. 3,50.

A seguito di tutto quanto sopra esposto, si ritiene ammissibile sotto l'aspetto urbanistico la soluzione progettuale esaminata, tenuto conto che la sua finalità è quella di migliorare la viabilità della zona Prenestina/Alessandrino ed il collegamento della stessa alle principali arterie viarie presenti nell'ambito urbano considerato. Pertanto, per quanto di competenza, si ritiene di esprimere

PARERE

Favorevole, con le prescrizioni di cui ai precedenti considerato, alle varianti urbanistiche al PRG vigente da zone F, E (sottozona E3 PdZ Mistica 1°), L c N a "Sede stradale e Verde di arredo", così come graficizzate negli elaborati, facenti parte integrante della stessa delibera di controdeduzione, rispettivamente "ELABORATO 2: Stralcio di PRG foglio 16 sud e 25 nord scala 1:10.000" c "ELABORATO 3: Variante di PRG foglio 16 sud e 25 nord scala 1:10.000" per l'interconnessione viaria tra Via Tor Tre Teste, Via Falck, Via Targetti, Via Molfetta, Viale Alessandrino, Via dei Meli adottata con delibera n° 26 del 31/01/2000 e riadottata con delibera n° 129 del 23/09/2002.

f.to L'Istruttore Geom. Maurizio GALIMBERTI f.to Il Dirigente dell'Area 2B.5 Arch. Paolo RAVALDINI

f.to Il Direttore Arch. Antonino BIANCO

